



DAJEMO!

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51
Info: 348 8848474



FAUSTO MODA

dal 1973

San Gemini (TR) - Via Fermi



di Via Narni

Caffè
2000

Terni - Via Narni, 246

BRILLIANT
SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Terni - Viale dello Stadio

Dakar, mission accomplished

INTERVISTA ESCLUSIVA A

DANILO PETRUCCI



i tabellini



Campionato 19^a giornata | ternana vs ascoli 2-4



MARCATORI: pt 20' e 23' Maistro, 42' Caligara (rig.); st 12' Falletti, 30' Baschirotto, 45'+4' Peralta

TERNANA (4-4-2): Iannarilli; Ghiringhelli (37' pt Defendi), Boben, Sorensen, Celli (31' st Salzano); Partipilo (31' st Partipilo), Paghera (37' pt Proietti), Palumbo, Falletti; Mazzocchi, Donnarumma (21' st Pettinari). All. Lucarelli. A disp. Vitali, Krapikas, Casadei, Capone, Diakité M., Capuano, Agazzi.

ASCOLI (4-3-2-1): Leali; Baschirotto, Bellusci (31' st Avlonitis), Quaranta, D'Orazio; Colloco, Caligara, Maistro (37' st Castorani); Palazzino (19' st Saric), Bidaoui, Tsadjout (37' st Iliev). All. Sottili. A disp. Bolletta, Guarna, Tavcar, Franzolini, De Paoli.

ARBITRO: Marini di Roma | **NOTE:** spettatori 1.147, di cui 110 ospiti, per un incasso di euro 15.385,00. Ammoniti Ghiringhelli, Paghera, Maistro, Caligara per gioco falloso, Lucarelli per proteste, D'Orazio per comportamento non regolamentare. Angoli 1-5 per l'Ascoli. Recupero tempo pt 1', st 4'

Campionato 20^a giornata | brescia vs ternana 1-1

MARCATORI: pt 12' Sørensen, 35' Jagiello

BRESCIA (4-3-1-2): Joronen, Sabelli (25' st Karacic), Cistana, Mangraviti, Huard; Bisoli, Andreoli (36' st Tramonì), Leris (20' st Bertagnoli); Jagiello; Aye (20' st Palacio), Moreo (20' st Bajic). A disp. Perilli, Prandini, Papetti, Ndoj. All. F. Inzaghi.

TERNANA (4-3-2-1): Iannarilli; Defendi, Sørensen, Capuano, Celli (42' st Paghera); Koutsoupias (28' st S. Diakité), Agazzi, Palumbo (15' st Salzano); Partipilo (28' st Peralta), Falletti; Pettinari (15' st Donnarumma). A disp. Vitali, Krapikas, Furlan, Mazzocchi, Capone, Diakité M., Boben. All. Lucarelli.

ARBITRO: Dionisi di L'Aquila | **NOTE:** ammoniti Pettinari, Palumbo, Agazzi, Sabelli per gioco falloso, Falletti comportamento non regolamentare. Angoli 4-4. Recupero tempo pt 2'+1', st 3'. Al 27' pt, dopo consulto VAR, annullato alla Ternana un gol di Falletti per presunto fallo di mano.



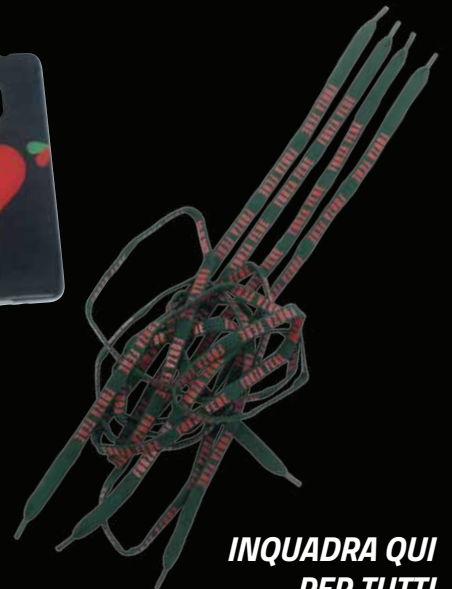
ph. brescia.corriere.it



DAJE MÓ![®]

STORE

Terni - Via Manzoni, 19



**INQUADRA QUI
PER TUTTI
GLI ARTICOLI**



Daje Mó Magazine

Anno VII numero 89 febbraio 2022

Mensile di informazione
a distribuzione gratuita

Autorizzazione Ufficio Registro Stampa
Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 - Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.it

Pubblicità: Media Point Group
0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.it

Grafica: Francesco Bellucci
fbellucci77@gmail.com

Foto: Alberto Mirimao
Enrico Valentini (pp. 6-7)

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

M. Barcarotti, A. Laureti, A. De Angelis,
F. Marcelli, R. Pagnanini, D. Pirro

www.dajemo.it

Numero chiuso alle ore 12:00
del 3/2/2022



Terni, dopo Liberati e Pileri pure Petrucci entra nella storia

Missione compiuta. La copertina **Danilo Petrucci** se l'è conquistata. D'altra parte fin dai primi numeri del magazine l'attenzione per le gesta del centauro ternano non erano mancate. Questa volta si è superato diventando il primo pilota ad aggiudicarsi la vittoria sia in un gran premio della MotoGP che in una gara di rally. Così il suo nome rimarrà nella storia motociclistica insieme a Libero Liberati e Paolo Pileri regalando a Terni il titolo di **città più titolata del mondo**.

Così anche da questi particolari che è possibile riscoprire la grandezza di Terni e dei suoi personaggi. In un contesto storico caratterizzato dalla pandemia, comune a tante altre città, e allo storico passaggio della più grande fabbrica del centro Italia, l'**Ast**, dalla multinazionale ThyssenKrupp ad **Arvedi**. Un passaggio di quelli che caratterizzeranno il presente e il futuro dello stabilimento che sarà proiettato nei meandri della sostenibilità ambientale economica e sociale. Una rivoluzione pure culturale che per la prima volta dopo tanti anni vedrà la gestione di un privato che sostituirà il modello di partecipazione statale che storicamente era sopravvissuto. E, come avevamo fatto già in passato, sosteniamo l'apertura della **Casa Museo di Elia Rossi Passavanti**. È necessario perché la memoria di un popolo, in questo caso di una città, deve sopravvivere in tutte le sue sfaccettature. Di conseguenza è

necessario lavorare affinché tutte gli attori interessati riescano a procedere per sciogliere tutti i nodi e le riserve affinché si realizzi il progetto.

La memoria passa anche attraverso un film come quello realizzato da **Francesco Castellani** che partendo dal maestro Corrado Viciani riesce a narrare una storia di sport ma soprattutto di valori sociali.

Tutti questi ingredienti se li mettiamo insieme stanno a testimoniare, valorizzandolo, **l'amore per la città**. Amore per la città che nel mese di **San Valentino** diventa ancora più importante e significativo ad una condizione: che il messaggio diventi lungimirante con una progettualità di medio-lunga gittata. Solo così si potrà parlare di rigenerazione urbana, anche da un punto di vista sociale.



L'ACQUISIZIONE DELL'AST DA PARTE DI ARVEDI COSTITUISCE UN PASSAGGIO CHE CARATTERIZZERÀ PRESENTE E FUTURO DELLO STABILIMENTO, PROIETTATO NEI MEANDRI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ECONOMICA E SOCIALE



Caffè
2000



**BIGLIETTI
TERNANA**
E EVENTI VIVATICKET



TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



di Filippo Marcelli



5 FEBBRAIO



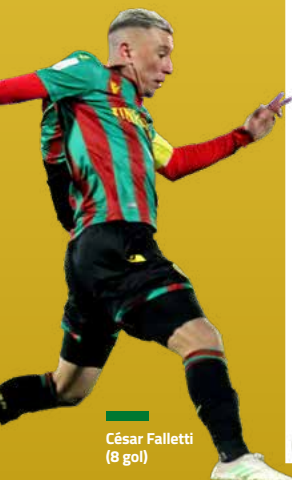
12 FEBBRAIO



15 FEBBRAIO



19 FEBBRAIO



César Falletti (8 gol)



Roberto Stellone, neo-allenatore della Reggina
ph. pianetaserieb.it

Avversarie di febbraio rivoluzionate dal mercato

Nel calcio gennaio è spesso sinonimo di rivoluzione delle rose, ed anche questa stagione calcistica, nell'ambito del calciomercato, non è stata da meno. Sono ben sei le squadre che la Ternana dovrà affrontare nel mese di febbraio, tre i big match con **Parma, Pisa, Spal** e tre le sfide

salvezza contro **Reggina, Monza e Cremonese**.

La prima gara andrà in scena **sabato 5** al Libero Liberati contro la **Reggina**. Il primo cambiamento che hanno apportato i granata è stato quello dell'allenatore, è durata poco infatti l'esperienza di Domenico Toscano che ha seduto in panchina solamente tre giornate, conquistando un punto; al suo posto Roberto **Stellone**. Tra gli acquisti più interessanti del patron Luca Gallo, tutti in prestito fino al termine della stagione, ci sono: Ramzi **Aya**, difensore centrale della Salernitana; Michel **Folorunsho**, centrocampista acquisito dal Napoli dopo la prima parte di stagione al Pordenone; Cristiano **Lombardi**, attaccante dalla Lazio; Federico **Giraud**, terzino sinistro ex Ternana, che dopo l'ottima stagione con il Cesena lo scorso anno, ha confermato nuovamente le sue qualità con la Vis Pesaro.

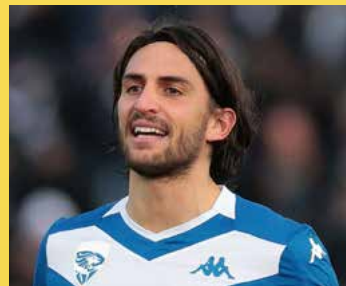
Una settimana più tardi avverrà la sfida in trasferta contro il

Pisa. Gli innesti più importanti sono tre, i due attaccanti Ernesto **Torregrossa** e George **Puscas**, e il centrocampista Ahmad **Benali**. Il primo scelto per far coppia con il giovane gioiellino Lorenzo **Lucca**, corteggiato a lungo dal Sassuolo che proverà ad acquistarlo in estate, mentre il secondo è una vecchia conoscenza della serie B in quanto ex Benevento, Novara, Palermo e Bari; Benali invece è stato cercato anche dalla squadra di Lucarelli, ma ha scelto il Pisa per provare ad effettuare il salto di categoria.

La terza gara delle fere sarà contro il **Monza** di Silvio Berlusconi, che ha utilizzato il mercato invernale per potenziare l'attacco biancorosso. Ingaggiati infatti Gaston **Ramirez**, ex Sampdoria da giugno svincolato, Salvatore **Molina** esterno ex Crotona, ma soprattutto il bomber dell'Empoli Leonardo **Mancuso**, che questa prima parte di stagione l'ha giocata in serie A.

Il mercato sicuramente più scoppiettante è stato quello del **Parma**, che ha inserito in squadra ben sette giocatori. Tra questi l'ex rossoverde Andrea **Rispoli**, il centrocampista del Genoa Francesco **Cassata** e la coppia bomber **Simy-Pandev**.

La mossa della **Spal** invece è stata quella di rinforzarsi ove possibile in ogni reparto a partire dal portiere, Enrico **Alfonso** prelevato dalla Cremonese. In difesa è arrivato dal Lecce l'ex rossoverde Biagio **Meccariello**, a centrocampo dal Crotona **Zanellato**, mentre in attacco il giovane Luca **Vido** dalla Cremonese che fino ad ora ha messo a segno tre gol in quindici presenze stagionali. Essenziale è la parola che descrive invece la sessione invernale del calciomercato della **Cremonese**, presi **Rafia** dalla Juventus e soprattutto Cedric **Gondo**, un gol e un assist nella parentesi a Salerno in serie A. Giusto segnalare anche il terzino destro **Tiago Casasola** e Dennis **Politic**, cinque gol e quattro assist con la maglia del Bolton, in terza serie inglese.



Ernesto Torregrossa, passato al Pisa a gennaio
ph. calciomercatolive.net



Leonardo Mancuso, attaccante ex Empoli da gennaio in forza al Monza
ph. tuttocampo.it



CLASSIFICA

dopo la 20ª giornata

	PT	BILANCIO						CASA			TRASFERTA		
		G	V	N	P	F	S	V	N	P	V	N	P
1 LECCE	40	20	11	7	2	34	17	7	3	0	4	4	2
2 PISA	39	20	11	6	3	27	15	6	3	1	5	3	2
3 BRESCIA	38	20	11	5	4	33	21	3	4	3	8	1	1
4 BENEVENTO	35	20	10	5	5	33	20	6	2	2	4	3	3
5 CREMONESE	35	20	10	5	5	30	19	5	4	1	5	1	4
6 MONZA	35	20	9	8	3	28	21	8	2	0	1	6	3
7 FROSINONE	34	20	8	10	2	32	18	3	6	1	5	4	1
8 ASCOLI	32	20	9	5	6	29	27	2	3	4	7	2	2
9 CITTADELLA	31	20	8	7	5	25	22	5	3	2	3	4	3
10 PERUGIA	28	20	6	10	4	21	19	3	4	3	3	6	1
11 COMO	26	20	6	8	6	26	25	3	4	3	3	4	3
12 PARMA	24	20	5	9	6	22	23	2	5	3	3	4	3
13 TERNANA	24	20	6	6	8	30	32	4	1	5	2	5	3
14 REGGINA	23	20	6	5	9	16	27	3	2	5	3	3	4
15 SPAL	22	20	5	7	8	23	27	2	5	4	3	2	4
16 ALESSANDRIA	20	20	6	2	12	22	31	4	1	5	2	1	7
17 COSENZA	17	20	4	5	11	17	33	4	1	5	0	4	6
18 CROTONE	13	20	2	7	11	22	34	2	4	4	0	3	7
19 VICENZA	11	20	3	2	15	21	38	1	2	7	2	0	8
20 PORDENONE	11	20	2	5	13	16	38	1	3	6	1	2	7

PROSSIMI MATCH

Ternana-Reggina	s5-14:00
Pisa-Ternana	s12-14:00
Ternana-Monza	m15-18:30
Parma-Ternana	s19-14:00
Spal-Ternana	m22-18:30
Ternana-Cremonese	s26-14:00
Ternana-Pordenone	m1-18:30
Vicenza-Ternana	d6-15:30

MARCATORI

Lapadula G. Benevento	10
Strefezza G. Lecce	9
Coda M. Lecce	9
Falletti C. Ternana	8
Charpentier G. Frosinone	8
Corazza S. Alessandria	8
Donnarumma A. Ternana	7
Dionisi F. Ascoli	7
Baldini E. Cittadella	7
Mota D. Monza	7

MERCATO, LA SOCIETÀ RINNOVA LA FIDUCIA AL GRUPPO

Il calciomercato invernale si è chiuso e la Ternana è stata di parola. La società rossoverde ha utilizzato la finestra di metà stagione per fare pochissime operazioni com'è del resto nel suo DNA ormai da qualche anno a questa parte. Il primo messaggio che Luca Leone e Cristiano Lucarelli hanno voluto mandare a tutti è che **il gruppo scelto a giugno è all'altezza di un campionato tranquillo di Serie B**. Dunque, non c'era bisogno di stravolgere la rosa andando ad inserire volti nuovi a metà campionato.

Il secondo invece è di carattere tattico. **Qualunque sarà il sistema di gioco che l'allenatore livornese vorrà utilizzare da qui alla fine del torneo con questa rosa a sua disposizione potrà farlo**. Di sicuro il 4-2-3-1 non verrà abolito, visto e considerato che gli esterni offensivi sono rimasti tutti. Anzi, da qualche settimana a questa parte si è aggiunto, finalmente, anche **Gabriele Capanni** che potrebbe essere il "rinforzo" di gennaio per la Ternana. Chi si aspettava una minirivoluzione è rimasto deluso. Se la squadra ha conquistato 23 punti nel girone d'andata, con l'esperienza di 19 partite in Serie B e qualche aggiustamento tecnico-tattico perché non potrebbe farne di più? E allora avanti con gli stessi o quasi.

Infatti, qualche operazione è stata fatta. La più importante riguarda indubbiamente l'arrivo in rossoverde di **Luka Bogdan**. Si tratta di un centrale difensivo, 25enne, croato che ha già lavorato con Lucarelli a Livorno e a Catania. Il suo arrivo comporterà però la messa fuori lista di un over. Per conoscere chi sarà il giocatore costretto a lasciargli il posto bisognerà attendere la comunicazione da parte della società.

Ma ad approdare in rossoverde non è stato soltanto l'ex difensore della Salernitana. È arrivato, anzi, è tornato, **Pietro Rovaglia**. Attaccante ventenne



di rientro dal prestito alla Fermana dove non ha trovato il minutaggio che sperava. È un Under, si allenerà con la prima squadra cercando di rubare qualche segreto dai big che gli sono davanti nelle gerarchie.

Per due giocatori che sono entrati ce ne sono altrettanti che hanno lasciato la Ternana. Si tratta di **Michele Russo** che ha risolto il contratto con le Fere per trasferirsi al Livorno, dove ha ritrovato Giuseppe Torromino e Daniele Vantaggiato, e di **Gian Marco Nesta** che, invece, si è trasferito in via definitiva al Lecco. La Ternana ha dunque fatto mercato a gennaio ma soprattutto **ha respinto le avance di altre squadre per qualche suo giocatore**. In particolare, quelle del Cosenza che, fino all'ultimo, ha provato a convincere **Simone Mazzocchi** ad accettare la sua offerta. Ma la Ternana è riuscita a trattenere la punta ed evitare così di andare a rinforzare una diretta concorrente per la salvezza. Altro giocatore che sembrava potesse partire ma che alla fine è rimasto è **Diego Peralta**. Su di lui c'era forte l'interesse del Foggia ma alla fine il trequartista italo-argentino farà ancora parte del gruppo rossoverde.

Insomma, la Ternana ha deciso con questa politica di mercato di **rinnovare la fiducia ai suoi ragazzi**. Sia a quelli che hanno contribuito in maniera fattiva alla conquista della Serie B, sia a coloro che sono arrivati in estate e che, magari, ancora non sono riusciti ad esprimersi al massimo delle proprie potenzialità. **Ecco allora il nuovo obiettivo: far lievitare il rendimento di ogni singolo per far crescere la Ternana.**



focus rossoverde

di Alessandro Laureti



ARRIVA
IN ROSSOVERDE
IL DIFENSORE
LUKA BOGDAN



GRANDI MAGAZZINI ITALIANI DAL 1982



OFFERTE VALIDE DAL 29/01 al 12/02

COSTUMI PARTY BAMBINO



6,99

È arrivato il

CARNEVALE

pronti a festeggiare?



COSTUMI PARTY ADULTO

9,90

TERNI - Via degli Artigiani 1



www.maurys.it



di Marco Barcarotti

Antonio Cardona il riscatto dell'operaio rossoverde

L nuovo millennio ha rappresentato per la tifoseria rossoverde delle vere e proprie montagne russe. Uno dei protagonisti di questo periodo è **Antonio Cardona**, nato a Terni il 14 luglio 1981. Cresce calcisticamente nelle fila della Ferentillese come centrocampista. Arriva in maglia rossoverde, proveniente dal Gualdo in C2, nell'estate del 2006, quando la Ternana era appena retrocessa dalla serie B e sperava in un pronto ritorno nella categoria. Vestirà la maglia delle Fere per quattro stagioni, tutte di serie C e nel Gennaio 2011 otterrà lo svincolo dalla Società per poi accasarsi alla Lucchese, sempre in C1.

Oggi Cardona vive nella sua **Ferentillo** ed è rimasto nel mondo del calcio essendo il **Presidente del Ferentillo Valnerina**, società partecipante alla Seconda Categoria, dove negli anni scorsi aveva riunito una cospicua quantità di ex-giocatori rossoverdi, come Papini, Tozzi Borsoi, Miglietta, Dianda, Cejas, Cibocchi, ecc. Inoltre con la sua Società, insieme ad altre tre, collabora con la società Terni Est.

Come e dove ha iniziato a dare calci ad un pallone?

Sono cresciuto in una famiglia umile, con mio padre che era un operaio di una fabbrica di Nera Montoro mentre mia madre faceva la cameriera. Una famiglia che mi ha insegnato i veri valori della vita, che mi ha sempre sostenuto nella mia grande passione per il calcio, sia da un punto di vista morale che economico. Ho iniziato, come un po' tutti quelli della mia generazione, dando calci in un campetto con il fondo di cemento praticamente sotto casa, con gli amici del paese. Amici con i quali ancora mi frequento e che una volta l'anno ci rivediamo tutti insieme in quello spazio per una partita, come ai vecchi tempi, seguita poi da

una bella cena tutti insieme. Da lì poi ho fatto la classica trafila nelle giovanili. Ma all'età di 18 anni ho sospeso la mia attività calcistica e sono andato a lavorare in fabbrica, alla Polymer di Terni. Anche in questo caso la mia famiglia mi è stata molto vicina e devo dire che quella per me è stata una bella esperienza dato che mi ha fatto capire fino in fondo cosa sia la vita della maggior parte della gente, fuori dal mondo ovattato del calcio. *Arriva alla Ternana nell'estate del 2006. Quali i risvolti dell'operazione?*

L'anno precedente, a Gualdo Tadino, avevo disputato un ottimo campionato, in C2, con Mister Borrello. Avevo avuto un problema ad un ginocchio e durante l'estate mi stavo curando in una struttura di Bologna quando una sera mi arrivò una telefonata del Dicesse rossoverde Giuliano Pesce che mi propose di venire alla Ternana, chiedendomi di andare prima possibile a casa sua. Dopo tre ore ero lì. Firmai addirittura in bianco.

Solo due mesi prima la squadra rossoverde era retrocessa dalla B. Che ambiente trovò?

Trovai un ambiente un po' particolare, dove io in quel momento ero il 52esimo giocatore sotto contratto! Dopo una settimana però Pesce mi disse che mi avrebbero ceduto in prestito ma io mi opposi, chiedendo di farmi rimanere in prova e vedere cosa sarei riuscito a fare. La Società accettò la proposta e dopo alcune partite dove rimasi in panchina feci il mio esordio nella formazione titolare a Manfredonia (Manfredonia-Ternana 1-0, il 29/10/2006) dove diedi pure l'anima in mezzo al campo, nonostante la sconfitta. Da quel momento praticamente non uscii più dal campo per tutto il resto del campionato.

Una stagione subito travagliata, con ben quattro allenatori che si avvicendarono sulla panchina rossoverde (Favarin, Raggi, D'Urso e Marino) e salvezza raggiunta solo all'ultima partita.

Per me fu un'annata positiva perché finalmente ero arrivato dove volevo arrivare. Certo, non fu facile. Ricordo che eravamo tanti giocatori, con alcuni che si allenavano separatamente da noi.

In quella stagione lei scese in campo in entrambi i derby con i cugini del Grifo (Perugia-Ternana 2-1, il 10/12/2006 e Ternana-Perugia 2-1, il 29/04/2007).

In entrambi i casi i tifosi già settimane prima avevano cominciato ad incitarci in ogni occasione possibile. Per quanto riguarda la partita del Curi non meritammo di perdere, specie se ripenso al goal incredibile che sbagliò il mio compagno Pacilli, solo davanti alla porta. La partita del Liberati invece fu una goduria incredibile perché riuscimmo a vincere al 90esimo con il goal di Zamperini,



ph. Enrico Valentini

Coronato il sogno di giocare con la Ternana, ora è impegnato nel calcio dilettantistico



ph. Enrico Valentini

STUDIO LEGALE Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b - Terni
tel. 0744.47.11.90 - Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: lucapriante@ordineavvocatiroma.org





come eravamo

Antonio Cardona

quando ormai il pareggio sembrava inevitabile. Ricordo i tifosi che erano al di fuori dello stadio che ci incitarono per tutta la partita, poi i festeggiamenti al triplice fischio finale. Una gioia indescrivibile.

Nella stagione successiva, 2007-08, sulla panchina della Ternana arriva Mister Giorgini, il quale rimarrà, a fasi alterne, anche nelle due stagioni successive. Che allenatore è stato per il calciatore e l'uomo Cardona?

Nutro un affetto incredibile nei suoi confronti. Arrivò a Terni che proveniva da una bella e molto positiva esperienza alla guida della sua Giulianova, tanto è vero che a Terni tutti lo chiamavano con l'appellativo di "Maestro". Con lui ho sempre avuto un rapporto bellissimo, sia sul campo che fuori. Ad un certo punto mi diede la fascia di capitano e per me fu un grande onore, da ternano vestire la maglia rossoverde ed essere il capitano della squadra!

Proprio in quella stagione lei realizza l'unica rete in maglia rossoverde (Manfredonia-Ternana 0-3, il 16/12/2007). Ricorda quel goal?

La ricordo perfettamente: realizzai il secondo dei tre goal. Mi ritrovai una palla che era uscita dall'area ed io la colpì di prima intenzione con il pallone che entrò in rete rasoterra non lasciando scampo al loro portiere.

Nel campionato 2008-09 si inizia con Giorgini, sostituito all'undicesima giornata da Mister Baldassarri, con la Ternana che si salva solo nelle ultime giornate. Un campionato ancora una volta molto sofferto.

Fu una stagione sicuramente travagliata però a livello personale fu senz'altro positiva perché obiettivamente feci un buon campionato, adattandomi anche a ruoli diversi dal mio, pur di fare bene, sia per me che per la squadra. Però in effetti la parola "normalità" in quegli anni non esisteva proprio.

Campionato 2009-10: si inizia con Baldassarri in panchina, sostituito da Mister Domenicali prima e dal ritorno di Giorgini poi. Una stagione che terminerà tristemente con una sconfitta nell'ultima di campionato che decretò l'esclusione dai playoff.

Fu una stagione per me molto negativa perché proprio Domenicali ad un certo punto mi disse che aveva avuto indicazione dalla Società che non doveva farmi giocare. Diciamo che non avevo un rapporto dei migliori con il Diesse Mascella e queste erano purtroppo le conseguenze.

Rimarrà alla Ternana anche nella stagione successiva ma non scenderà mai in campo, per poi svincolarsi nel gennaio del 2011 ed accasarsi alla Lucchese.

Purtroppo i pessimi rapporti con Mascella si erano acuiti ancora di più e ci fu la precisa volontà della Società di tenermi fuori, costringendomi a lasciare la maglia da me tanto amata. Avrebbero voluto che io accettassi il trasferimento verso società a me non gradite ed arrivammo così a gennaio quando ci accordammo per la risoluzione del contratto. A quel punto sinceramente fu una vera liberazione. Decisi di accettare la proposta della Lucchese, praticamente senza compenso, solo con l'idea di potermi "vendicare" nei confronti di chi mi aveva trattato in quel modo alla Ternana, dimostrando così che non era affatto vero tutto ciò di cui era stato detto sul mio conto. La vendetta si realizzò il 16 gennaio 2011,



quando con la mia nuova squadra venimmo a vincere al Liberati (Ternana-Lucchese 0-1). Quella fu una gran bella soddisfazione, anche se mi dispiacque per i tifosi e per la città intera.

C'è sempre stata la convinzione che a muovere i fili della conduzione societaria fossero i dirigenti Montemari.

Verissimo. Erano i fratelli Montemari a gestire la Società per conto del Patron Longarini, erano il loro punto di riferimento in città, quelli che avrebbero dovuto rappresentare il collante tra la famiglia Longarini e l'ambiente rossoverde. Sul loro operato lascio giudicare i tifosi.

Quale è il ricordo più bello della sua esperienza in casacca rossoverde? Ed il più brutto?

Tra i ricordi più belli ne potrei citare due: il primo quando ho firmato il contratto, a notte inoltrata, a casa del Diesse Pesce nell'estate del 2006. Il secondo sicuramente la vittoria nel derby al Liberati a porte chiuse di cui parlavamo prima (Ternana-Perugia 2-1, il 29/04/2007). Il ricordo più brutto fu senz'altro quando, come dicevo in precedenza, un dirigente rossoverde mi venne a dire: "non c'è posto per un ternano in questa squadra e quindi devi andartene". Questo ovviamente perché sapevano che io essendo ternano e tifoso della Ternana, non avrei mai accettato determinate situazioni e compromessi.

Lei è rimasto nel mondo del calcio con altri ruoli.

Oltre ad essere, come ho già detto, il Presidente del Ferentillo Valnerina, sto cercando di aiutare la Società Terni Est, società dove ora militano i tanti amici, ex-rossoverdi, che fino allo scorso anno militavano nel Ferentillo. Ho così contribuito ad aiutare i dirigenti che c'erano prima di me a salvare economicamente il bello impianto sportivo di Via Vulcano.

Inoltre ho una società di servizi che si occupa di curare tutto ciò che riguarda l'aspetto infortunistico per quanto concerne il mondo professionistico del calcio e non solo.

(Intervista realizzata nel dicembre 2021)

CARDONA IN ROSSOVERDE

2006/07 (Serie C1)

Campionato: Pres. 25 Gol 0

Coppa Italia: Pres. 1 Gol 0

2007/08 (Serie C1)

Campionato: Pres. 30 Gol 1

Coppa Italia: Pres. 1 Gol 0

2008/09 (Serie C1)

Campionato: Pres. 21 Gol 0

Coppa Italia: Pres. 0 Gol 0

2009/10 (Serie C1)

Campionato: Pres. 5 Gol 0

Coppa Italia: Pres. 1 Gol 0

↑
I FRATELLI
MONTEMARI
GESTIVANO
LA SOCIETÀ
DEL PATRON
LONGARINI E
AVREBBERO
DOVUTO
RAPPRESENTARE
IL COLLANTE
TRA LA SOCIETÀ
E L'AMBIENTE
ROSSOVERDE
↓

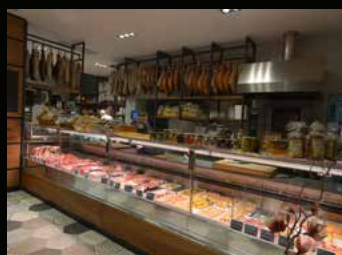
10/12/2006
Perugia-Ternana 2-1



LA CHIANINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



di Roberto Pagnanini



CREDO CHE PER KTM IO NON FOSSI GIUSTAMENTE LA PRIORITÀ E FORSE, COME ME, NEPPURE LORO SI ASPETTAVANO CHE POTESSI LOTTARE PER LA PARTE ALTA DELLA CLASSIFICA



Petrucci: Dakar mission accomplished!

LA cronaca della Dakar 2022 disputata da **Danilo Petrucci**, la sua prima esperienza nei rally internazionali, abbiamo cercato di raccontarla giorno dopo giorno e lo abbiamo fatto stando incollati al computer, connessi al sito ufficiale dove, in tempo reale, si potevano avere aggiornamenti, classifiche, distacchi e news; oltre questo, ponendo una attenzione maniacale, abbiamo anche spulciato internet alla ricerca di sue dichiarazioni raccolte da colleghi più fortunati di noi che in Arabia c'erano davvero e chissà se un giorno, il nostro editore, mosso a compassione metterà sul tavolo il budget necessario per andarci da inviati. Adesso però, quello che ci interessava capire era cosa abbia rappresentato davvero la Dakar per Danilo, cosa abbia significato per lui entrare nella storia come il primo pilota capace di vincere sia nella MotoGp che tra le dune, cosa ha provato sotto il cielo stellato del deserto trovandosi solo con se stesso. Cose che, certamente, hanno voluto sapere in molti se è vero che nel post-rally il suo tempo è stato completamente occupato da interviste da rilasciare così come dal rispondere al telefono per organizzarle. Giuro, la nostra l'abbiamo fatta in viva voce mentre entrambi ci spostavamo in auto, lui verso l'Olanda ed io di ritorno a Terni. Ma in realtà più di una intervista si è trattato di un monologo perché Danilo si è rivelato un fiume in piena, una esondazione di emozioni segno che, questa Dakar ha rappresentato per lui qualcosa di davvero speciale.

"In realtà la Dakar non era iniziata benissimo - esordisce Petrucci - C'è stato un momento che, secondo i dottori dello staff, dopo le fratture alla caviglia destra rimediate nello shakedown di Dicembre non sarei stato in condizione per poter prendere il via. Il problema più grande era l'astragolo. La loro prognosi prevedeva almeno due mesi di tempo per guarire e recuperare da quel tipo di problema e quindi erano convinti che sarebbe stato impossibile. Io però non mi sono arreso; appena dopo l'incidente, con una caviglia grossa come un pallone ho chiamato in Italia e grazie ad un gruppo di persone che mi segue da tempo, sono arrivato in Arabia in grado di poter correre. Gli ho mandato la foto e gli ho detto di essermela rotta; anche per loro il recupero era qualcosa di difficile ma non avevamo nulla da perdere e così ci siamo messi sotto e ci abbiamo provato. Marco Baglioni è il mio preparatore atletico dal 2011 mentre Stefano Betti da tre è il mio fisioterapista; Francesco Corsetti è un dottore specialista di medicina dello sport che mi ha fatto i trattamenti per far calcificare prima le fratture e la dottoressa Alessandra Favoriti, medico della Ternana, mi ha seguito durante la Dakar con tutti i problemi che avevo e mi diceva le cose che dovevo prendere. È grazie a loro che sono arrivato in grado prima di correrla e poi di portarla a termine."

«Che la Dakar sia una corsa speciale fuori da qualsiasi schema è cosa risaputa; che l'esperienza di viverla può rasentare il mistico è un qualcosa che invece si impara parlando con chi l'ha vissuta»



Grande recupero e quindi tutto pronto, almeno nelle intenzioni ma invece, appena arrivato in Arabia, Danilo viene trovato positivo al Covid-19 e quindi si è dovuto sottoporre a quelle che erano le procedure previste in questi casi.

"Pensavo che dopo la storia delle caviglie tutto sarebbe filato liscio invece una volta arrivato in Arabia, mi sono ritrovato positivo al Covid. Nulla di che, ero vaccinato, ma il protocollo prevedeva che fossi rimasto isolato rispetto al bivacco. Quello che però all'inizio poteva apparire come un rompimento di scatole, si è trasformato nel Capodanno più incredibile della mia vita; mi hanno dato una tenda e lì, solo ed isolato da tutti, in mezzo al deserto e sotto un cielo pieno di stelle, mi sono ritrovato immerso in mille pensieri ed è stato bellissimo. Non credo potrò mai dimenticare quella sensazione."

Ma la Dakar non è solo avventura, è anche una gara e, una gara, prevede il rispetto dei regolamenti.

"Da quest'anno l'organizzazione aveva cambiato alcune gestioni del road-book e pronti via, già nel prologo, ci siamo persi tutti. Già non era facile, figurati così. C'erano da leggere le note in maniera differente e se ci metti che lo devi fare a 150 kmh, tutto si complica. L'esperienza nella Dakar è fondamentale. Laddove tu chiudi per un secondo il gas, chi l'ha acquisita con il tempo tiene aperto; tu guardi una duna e ti chiedi se è morbida, se puoi surfarci sopra o se invece ti ci infilerai dentro, loro lo sanno o per lo meno la battezzano..."

Poi c'è la sfiga con la KTM che si è fermata per un problema elettrico. Ma la sfortuna non è tanto da ricercare nel fatto che la moto si sia potuta rompere, ma che Petrucci quando ha infilato la mano in tasca per cercare il cellulare ed avvisare così l'assistenza, non l'ha più trovato.

"La gara non era iniziata male ma purtroppo il peggio doveva arrivare. Quando mi si è fermata la moto per un problema elettrico, ho cercato di trovare la giusta soluzione cambiando i vari fusibili, cercando di capire se potevo farla ripartire. Quando ho visto che non c'era modo ho infilato la mano in tasca per chiamare l'assistenza ma mi sono reso conto che il kit di sopravvivenza (nдр telefono, carta di credito, soldi e passaporto) non c'era più. Sparito, perso chissà dove nel deserto. A quel punto non ho potuto far altro che lanciare l'SOS all'organizzazione ed in pratica la mia Dakar è finita lì o magari è iniziata lì... Quando al bivacco i meccanici sono riusciti a riacenderla, grazie ad una sorta di jolly che i rookies possono giocare,



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Lavaggio Tappeti • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni - Viale dello Stadio



AMPIO PARCHEGGIO SUL RETRO





il giorno dopo sono potuto ripartire anche se con una penalità enorme in classifica, dodici ore. Impossibile pensare di lottare per qualcosa di serio ma questo me l'ha fatta vivere con più spensieratezza, con l'idea di divertirmi."

Certo la mia curiosità di sapere cosa ci dovesse fare con una carta di credito, soldi in contanti e passaporto in tasca visto che stai correndo una gara a livello mondiale, non poteva rimanere inattesa.

"Vivi in un mondo completamente differente e mi è capitato anche di dovermi fermare in un distributore per fare il pieno e lì, magari, la carta non la accettano e ci vogliono i soldi spicci."

La mia personalissima idea è stata sempre quella che far partecipare Danilo alla Dakar, sia stato da parte della KTM una sorta di contenuto rispetto a quanto accaduto in MotoGP con il suo allontanamento.

"Di problemi tecnici se ne sono verificati diversi e questo comunque mi ha fatto riflettere sul fatto che se vuoi partecipare alla Dakar ad alti livelli, tutto deve funzionare alla perfezione. Credo che per KTM io non fossi giustamente la priorità e forse, neppure loro si aspettavano che potessi lottare per la parte alta della classifica. Una cosa che poteva toccare anche la suscettibilità di qualche altro pilota molto più esperto ed affermato di me. In realtà invece, per quello che concerne questo aspetto, devo dire che c'è stata grande solidarietà e voglia di aiutarmi da parte dei miei compagni di marca. Per esempio Sam (ndr Sunderland, che poi è risultato il vincitore) al termine del primo briefing, vedendomi preparare gli occhiali si è avvicinato e dandomi uno suo stick di lucidalabbra, mi ha detto di passarlo sulla parte interna delle guarnizioni in modo che la sabbia evitasse di entrare. Un consiglio utilissimo e quando al termine della gara l'ho cercato per complimentarmi con lui, gli ho detto che lo conserverò per sempre perché mi era stato regalato da uno che la Dakar l'aveva vinta!"

Danilo, la Dakar, dopo la penalizzazione l'avrà anche corsa più rilassato, fatto sta che si è anche aggiudicato una tappa; con questo è entrato nella storia per essere stato il primo pilota capace di vincere sia in MotoGP che nel deserto.

"Non mi sono reso conto subito di aver vinto la tappa. Finita la speciale c'era da fare un trasferimento e noi non eravamo in grado di conoscere subito la classifica. Sapevo di essere andato forte ma di aver vinto l'ho scoperto all'arrivo al bivacco. Chiaramente sono sta-

to molto contento così come lo sono stato nel ricevere tanti messaggi da altrettanti piloti, compresi quelli con i quali ho corso tanti anni nel mondiale."

La Dakar te mette giudizio! Come diciamo nella Conca. E Danilo ne sa qualcosa. Ha fatto in tempo a farsi male, oltre che alle caviglie, al polso, alla clavicola, ad un ginocchio, alla spalla e se non è stata una duna, un cammello nero o una pozza, a mandarlo gambe all'aria ci ha pensato una pietra nascosta sotto la sabbia o un tronco. Insomma, di tempo per aver paura ce ne è stato. Ma la paura dovrebbe essere una cosa a cui i piloti sono abituati... o forse no.

"Correre in pista o farlo alla Dakar alla fine ti mette di fronte agli stessi timori di farti male ma la paura cambia nel momento che ti trovi solo. Se cadi in circuito, e magari ti rompi semplicemente un braccio, dopo pochi secondi ci sono decine di medici, infermieri e soccorritori che ti prestano le cure; se lo stesso ti capita nel deserto ti ritrovi solo e lì, la paura può farsi sentire."

Qualche anno fa, meglio dire qualche lustro fa, un altro terna-no a Dakar, ma proprio lì, ci era andato e lo aveva fatto partendo dal Bar Ambassador; una cerimonia con tanto di speaker, amici, binocolo al collo, qualche mancia infilata nel taschino e le raccomandazioni di una mamma preoccupata: Me raccomandano Mario, sta attento a li leoni! Sicuramente non le stesse che Danilo junior ha ascoltato da Danilo senior.

"Quelle di stare attento sono cose che si dicono a qualsiasi figlio, specialmente se fa uno sport come il mio ma, le raccomandazioni più importanti così come i consigli, me li ha dati proprio Mario. Ci siamo scritti, parlati, prima e durante. Lui è un grande! Sai cosa? Magari con Mario no, ma con Tommaso sarebbe bello poter fare una Dakar insieme..."

Detto questo, a Dakar archiviata, ci piacerebbe sapere cosa ci riserverà il futuro sportivo di Danilo.

"Anche se con KTM ci sono state delle piccole incomprensioni, vorrei comunque tornare alla Dakar e per farlo al top, l'ideale sarebbe poter allenarsi in qualche altro rally come quello del Marocco per esempio. Anche i rapporti con Ducati sono rimasti ottimi e per questo sono contento di poter andare negli USA con loro a correre il MotoAmerica. Anche questa sarà un'esperienza di vita tutta nuova ed interessante."

Una chicca: i ternani si rincorrono e se oggi il **MotoAmerica** è realtà, bisogna dire grazie ad certo **Eraldo Ferracci**, coniarolo DOC trapiantato negli States da una vita. Ferracci è sempre stato un punto di riferimento per Ducati negli USA e, in occasione dell'ultimo gran premio corso ad Austin, è andato nel box a cercare Danilo. Non l'ha trovato ma gli ha lasciato lì un suo biglietto da visita. Non è servito insistere tanto affinché il sogno a Stelle&Strisce lo contagiassero. Danilo è un passionale, uno che vive di emozioni e quale avventura se non quella americana può dargliene di nuove e forti? Conoscendolo, per lui non sarà una pensione dorata ma l'inizio di un nuovo cammino che, c'è da scommetterci, percorrerà con grinta e coraggio come tutti quelli che arrivati sulle rive dell'Atlantico si spinsero alla conquista del west!

Daje Danilo, stavolta non devi stare attento ai leoni, ma agli indiani...



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

MAESTRO DI KARATE, È STATO TRA I PIÙ VINCENTI SIA COME ATLETA CHE COME TECNICO

Claudio Guazzaroni con Sara Cardin
ph. giornalenordest.it

A destra:
Claudio Guazzaroni, Luigi Busà e Vincenzo Figuccio
ph. sport.sky.it



Non è riuscito a gioire per la medaglia olimpica conquistata in Giappone da **Luigi Busà**, né della Palma d'oro per motivi tecnici assegnata dal Coni, né dell'ottenimento dell'ottavo Dan del karate. **Claudio Guazzaroni** è deceduto all'età di 61 anni. Sconfitto da una malattia dopo le tante vittorie sui tatami di tutto il mondo, ha fatto appena in tempo ad imprimere il proprio nome nella storia per la prima medaglia olimpica conquistata dal suo allievo nella specialità kumite.

Originaria di Todi, la famiglia Guazzaroni si trasferì a Terni dove aprì una palestra, rinnovata poi una decina di anni fa. In città Claudio, insieme al fratello **Gianluca**, ha costruito prima la carriera da atleta poi quella di allenatore. Ex campione azzurro, sempre con il fratello Gianluca, come atleta ha collezionato 4 argenti e 2 bronzi mondiali, 2 ori, un argento e 4 bronzi europei, 2 ori e un bronzo agli World Games.

Leggendarie, come riportano le cronache, le sfide tra la sua squadra dei Carabinieri e quella delle Fiamme Gialle. Tutto questo prima di diventare **tecnico della Nazionale** raccogliendo successi pure in questo ruolo. La prima grande soddisfazione fu quella di vincere il mondiale nel karate con **Greta Vitelli**.

Ma è il 2021 che rappresenta per Claudio Guazzaroni un anno memorabile. Il Commissario tecnico della nazionale italiana Fijlkam di karate si toglie la soddisfazione di portare a conquistare l'oro Luigi Busà. La prima medaglia italiana in questa specialità. A dicembre, poi, è stato insignito dell'ottavo Dan e della Palma d'oro al merito tecnico proprio grazie alla vittoria olimpica. Sempre a dicembre gli studenti dell'ISTituto Casagrande-Cesi lo

L'ultimo saluto a Claudio Guazzaroni

hanno conosciuto all'auditorium. Anche in quella circostanza il maestro non poté che sottolineare le virtù che occorrono per raggiungere certi risultati: «*Mi avevano sempre raccontato che l'Olimpiade ha un sapore particolare – disse in quella circostanza – ed è proprio così. Per raggiungere certi risultati non bisogna mai mollare e disporre della capacità di rialzarsi sempre ogni qual volta si cada. Servono costanza e tenacia per raggiungere gli obiettivi. Qualità di cui dispone Luigi Busà che nonostante le avversità non si è abbattuto ed insieme abbiamo conquistato l'oro olimpico. Il karate è stato la mia vita. Ho gareggiato fino al 1993 e poi sono diventato allenatore. Come Luigi sogna-vo di vincere un oro olimpico: erano quarant'anni che attendevo quest'occasione e grazie a lui è diventata realtà*».

Tra le prime attestazioni di cordoglio, quella della Federazione Judo Lotta e Karate e dell'assessore allo sport del comune di Terni **Elena Proietti**: «Sono profondamente addolorata per la scomparsa di Claudio Guazzaroni, un uomo buono e gentile. La nostra città perde una persona di estrema umanità oltre che uno sportivo di altissimo livello». Il delegato provinciale del Coni **Fabio Moscatelli** aggiunge: «Un uomo che ha dedicato tutta la sua vita allo sport con passione e amore dando tutto sé stesso ed ogni suo momento alla crescita dei suoi allievi e della sua disciplina. La sua scomparsa lascia un grande vuoto in tutto il movimento sportivo ternano».

Ma le attestazioni di stima giunte alla famiglia, confermano la bontà del lavoro svolto da Claudio Guazzaroni nella sua quarantennale carriera, lasciando, probabilmente troppo presto, un vuoto sportivo.



TABACCHERIA Valentina

Valori bollati • Bollettini, MAV, PagoPA • PostePay, SisalPay
Ricariche telefoniche e internazionali • Punto Amazon • Punto Wish
Articoli da regalo e bigiotteria • Stampa da USB e file



BIGLIETTI TERNANA E EVENTI VIVATICKET

Terni - Via del Rivo, 264
Tel. 0744.306362

f Tabaccheria Valentina



CHIARA GOMME



ACQUISTA A RATE I TUOI PNEUMATICI A TASSO ZERO

NOVITÀ ESCLUSIVA

Vuoi andare sulla neve ma non hai i Pneumatici Termici? **NOLEGGIALI!**



TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311

chiara_gomme_terni

chiaragomme

www.chiaragomme.it



ANCHE TERNI HA IL SUO DIGIPASS

SONO TRE I LUOGHI ATTREZZATI

È stato presentato il nuovo **Digipass di Terni**, finanziato dalla Regione Umbria con i fondi europei (POR FESR Umbria 2014-2020). Potrà essere utilizzato dai cittadini per ottenere **supporto e orientamento nell'utilizzo dei servizi digitali**. Il Digipass Terni comprende tre luoghi attrezzati con diverse caratteristiche: il primo si avvale di due facilitatori e s'inscrive, rinnovandolo, nell'**Urp/Sportello del cittadino di via Roma**, garantendo ai cittadini un supporto gratuito per l'accesso assistito alle opportunità digitali; il secondo è in **Biblioteca comunale**, con una sala destinata prevalentemente per

incontri e laboratori per implementare una cultura diffusa sul digitale. Il terzo spazio destinato ai servizi Digipass, a **Palazzo Carrara** – non ancora attivato – sarà costituito da un Hub con FabLab e coworking per promuovere attività di artigianato digitale a favore di imprese e scuole e dedicato al welfare, all'istruzione e alla formazione continua per la crescita delle competenze digitali.

"Il nostro Digipass è molto particolare – ha detto l'assessore comunale all'innovazione e alla semplificazione della PA **Giovanna Scarcia** – perché è l'unico Digipass in Umbria diffuso con tre punti collocati in luoghi strategici del centro città. Lo scopo di questo progetto è rendere i cittadini sempre più autonomi nell'accesso ai servizi: ad esempio creare lo Spid, la propria identità digitale, prenotare una visita medica, iscrivere i figli a scuola, consultare un referto online, fare una prenotazione delle prestazioni sanitarie tramite CUP on line, pagare online, trovare informazioni utili in rete, utilizzare i social network".

"Il Digipass – hanno sottolineato i responsabili tecnici del progetto – ha una visione strategica più ampia che si lega al Piano periferie con un intervento che verrà realizzato nella stazione ferroviaria e nel teatro C dell'ex Centro Multimediale di Terni". Il Digipass/Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30. Il Digipass/Bct è al momento attivo in concomitanza con le iniziative concordate.



SCEGLI WINDTRE LUCE&GAS

OFFERTA LUCE 

CONTRIBUTO SCONTATO SOLO PER CLIENTI WINDTRE

CONTRIBUTO MENSILE SENZA SORPRESE BLOCCATO PER 24 MESI	12,99€ <small>al mese IVA INCLUSA</small>	+	9,99€ <small>al mese IVA INCLUSA**</small>
PREZZO MATERIA PRIMA VARIABILE MENSILMENTE	INGROSSO <small>Prezzo medio da 0,020 a 0,025 (POM) e da 0,017 a 0,021 (GAS) IVA INCLUSA**</small>		

OFFERTA GAS

CONTRIBUTO SCONTATO SOLO PER CLIENTI WINDTRE

CONTRIBUTO MENSILE SENZA SORPRESE BLOCCATO PER 24 MESI	13,99€ <small>al mese IVA INCLUSA</small>	+	10,99€ <small>al mese IVA INCLUSA**</small>
PREZZO MATERIA PRIMA VARIABILE MENSILMENTE	INGROSSO <small>Prezzo medio da 0,020 a 0,025 (POM) e da 0,017 a 0,021 (GAS) IVA INCLUSA**</small>		
TRASPORTO ESTERO ITALIA	0,0475 €/Smc		

PORTA LA TUA BOLLETTA
CENTRO WINDTRE - CORSO VECCHIO 57/59 - TERNI
0744/1982568

O INQUADRA IL QR CODE





di Antonio De Angelis

Regista del film il
ternano Francesco
Castellani

Black Star

La storia dedicata a Corrado Viciani

È il 2009 quando **Francesco Castellani**, regista, sceneggiatore, film maker e autore televisivo che partendo da Terni, si è costruito una dimensione di eccellenza nel mondo dello spettacolo e della comunicazione, dopo molti format, programmi, e documentari, realizza il prodotto a cui forse è più legato, quello che gli permette di realizzare il suo sogno: scrivere e dirigere un film per il cinema. *"Liberi Nantes Football Club - ricorda adesso per "Daje mò" il filmmaker ternano - era una serie settimanale in cui raccontavo per "Red Tv", una emittente che faceva parte del bouquet dei canali di Sky, la storia vera di una squadra di calcio di rifugiati e richiedenti asilo che vivevano a Roma e che prendevano parte al campionato di Terza Categoria laziale, che disputavano fuori classifica. Giocavano le loro gare al campo di Pietralata, lo stesso storico campo in terra che aveva ospitato tanti anni prima le partite della formazione "Alba rossa" fondata da ex partigiani della capitale, un campo dove aveva giocato anche Pier Paolo Pasolini".*

Il successo della serie sperimentale del regista ternano che fondeva *istant doc*, cronaca, giornalismo sportivo e *reality*, diventa subito un documentario che approda come evento speciale alla Festa del Cinema di Roma del 2009. *"Da quella esperienza è nata l'idea del film, "Black Star - Nati sotto una stella nera" che ho scritto e diretto, prodotto da Rai Cinema con Point Film, che è uscito nei cinema nel 2013"* racconta il regista

ternano. *"Black star"* è un film di finzione liberamente ispirato ai Liberi Nantes, che racconta attraverso la voce narrante del campo di calcio impersonata da Marco Marzocca, il conflitto tra gli abitanti del quartiere ed i migranti sulla gestione del campo di calcio, un pretesto da cui nasce poi una battaglia per l'integrazione che alla fine i rifugiati vincono, facendo aprire gli abitanti al dialogo. *"È un film che mi ha fatto esordire sul grande schermo"* spiega Castellani, *"che è stato visto da migliaia di ragazzi delle scuole italiane e che ha ottenuto importanti riconoscimenti da organizzazioni ed istituzioni internazionali come l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e Amnesty International"*. Francesco racconta con emozione come sia riuscito ad unire nel cast ragazzi rifugiati e professionisti di valore come Emanuele Salce, Marco Mazzocca, e il bravissimo attore ternano Paolo Giovannucci. Un nome eccellente spicca poi nei crediti del film alla voce "colonna sonora": *"Volevo per*



ANTONELLI


per i tuoi occhiali

TERNI

Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023

NARNI SCALO

Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841

AMELIA

Piazza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644

ORTE

Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



CBF

CBF LABORATORI SRL

Ambiente Ricerche Formazione dal 1994

AL SERVIZIO
DI AZIENDE
E PRIVATI

ANALISI CHIMICHE - BIOLOGICHE, AMBIENTALI E ALIMENTARI
ALIMENTI / ACQUE / TERRENI / FIBRE / POLVERI / RIFIUTI

Via della Stazione - Montecastrilli (TR) ☎ 0744 1923202

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing "Nello Sabbati"



Narni (Tr)  



Terni al cinema | Black Star

il monologo finale del calciatore di colore che chiude il film, un commento musicale che fosse di grande impatto emotivo" ricorda "avevo pensato ad una musica di Ennio Morricone che fa parte della colonna sonora di "Uccellacci e uccellini" di Pier Paolo Pasolini con Totò e Ninetto Davoli. Così un giorno chiesi al Maestro Morricone un appuntamento proprio per chiedere la sua autorizzazione per l'utilizzo del brano. Morricone mi ricevette a casa sua, e con grande cortesia e attenzione mi chiese tutto del film, e poi chiese anche di vedere il pre-montato. Lo apprezzò molto più di quanto sperassi, tanto da decidere di regalarmi per il film diverse sue composizioni". Il risultato finale, può essere apprezzato con la visione del film nella piattaforma web Rai Play, nella quale "Black Star" di Francesco Castellani fa parte dei contenuti fruibili gratuitamente dai navigatori Internet.



con mio fratello Simone e la sua famiglia, sua moglie Olga e mio nipote Marco, dodicenne: vivono a Terni, e mio fratello mi tiene costantemente aggiornato sulla nostra squadra del cuore, che è ovviamente la Ternana".

E proprio all'allenatore che ha portato per la prima volta in serie A le Fere, Francesco Castellani ha voluto dedicare il suo "Black Star" con una dedica che compare nei titoli di coda del film. "Corrado Viciani è stato l'allenatore del sogno, quello che ha fatto conoscere la nostra città in Italia, e che ha proiettato per un tempo breve ma indimenticabile la squadra rossoverde in una dimensione mai immaginata prima. E lo ha fatto attraverso un calcio moderno e innovativo, corale e coraggioso, che oggi lo accosterebbe a Guardiola o Klopp. Ero bambino allora, e mio padre mi portava alla stadio Liberati; non mancavamo mai a quelle partite, né in

Ed il risultato della pellicola del regista ternano ha ottenuto apprezzamenti non solo dal contesto istituzionale, ma anche dalla critica. "Il regista, dosando sapientemente i toni della commedia con quelli della tensione, riesce a comunicare la necessità per tutti, in caso di naufragio, di 'galleggiare attaccati allo stesso pezzo di legno', e di opporsi alla legge economica non scritta, ma dominante, che i migranti illegali sono una manna per gli affari, perché facilmente ricattabili" ha scritto infatti **Daniele Battistoni** per "Eco del cinema" a proposito di Black Star. Sottolineando che "I nati sotto una stella nera non devono rassegnarsi al loro destino, ed il finale del film, ambientato non a caso nella notte di San Lorenzo, oltre alla tradizionale 'caduta' delle stelle vede anche un altro miracolo: dimostrare che è possibile riunire le diverse disperazioni in un abbraccio comune, perché le difficoltà della vita sono meno pesanti se non le si affrontano da soli".

Dopo il film, negli ultimi anni, Castellani ha continuato un percorso professionale denso di soddisfazioni, dalla regia del programma di Rai Tre "I dieci comandamenti" di Domenico Lannaccone, alla scrittura di sceneggiature per Rai Cinema, video e documentari d'arte contemporanea, fino all'attuale nuovo impegno televisivo, "100 Opere tornano a casa" un backstage on the road che racconta sempre per la Rai, il viaggio di opere d'arte tra i grandi musei italiani. Le sue esperienze lo hanno portato dal 2017 a diventare docente di Storia della Televisione all'Accademia di Brera di Milano, un impegno del quale è molto orgoglioso.

Ma quali legami ha conservato con la sua città natale, Terni, dopo tanti anni Francesco Castellani? "Il legame più forte è quello

B né in serie A, sole o pioggia che fosse. Oggi a distanza di tanti anni, qualcosa di quello spirito e di quel gioco lo ritrovo nella Ternana di Cristiano Lucarelli, una squadra coraggiosa e spigliata, che sta riportando i colori rossoverdi alle gioie di un tempo".

E' una storia, quella raccontata da Francesco Castellani nel suo "Black Star", che fa bene al cuore e che, come ha acutamente sottolineato **Federico Ferrandini** "rappresenta una sorta di anomalia nel panorama del cinema italiano, un film diretto e sensibile che senza alcuna ipocrisia affronta un insieme di tematiche sociali estremamente attuali, trattandole con quella leggerezza e quell'ingenuità propria dei sognatori".

"BLACK STAR, NATI SOTTO UNA STELLA NERA" È VISIBILE SULLA PIATTAFORMA WEB RAIPLAY



eaTech
SERVIZI ICT ALLE IMPRESE

STR. DI RECENTINO, 5 05100 TERNI
TEL. 0744 1981280 FAX. 0744 088798
WWW.EATECH.IT INFO@EATECH.IT



IL PADEL DEI DRAGHI

Lezioni per bambini • Lezioni private e di gruppo per adulti

c/o Polisportiva Prampolini - via Benedetto Croce, 8 - Terni
Info: 340.2769235 - 335.7442526

[f](#) padeldeidraghi [i](#) padel.dei.draghi





A cura di Danilo Pirro

Elia Rossi Passavanti un eroe con il cuore ternano

Nel nostro racconto relazionata ai primi anni del secolo scorso, ci siamo imbattuti in una figura che, per ciò che concerne Terni, ha ricoperto senza ombra di dubbio un ruolo importante e fondamentale: **Elia Rossi Passavanti**. Per scrivere di lui in maniera corretta e senza incorrere in inesattezze, abbiamo usufruito della grande conoscenza del personaggio portata in dote da **Danilo Pirro**. Danilo Sergio Pirro, architetto impegnato nel campo del *Facility Management*, oltre ad essere autore di numerosi saggi sulla storia dell'architettura contemporanea, curatore di volumi collettanei relativi alla storia di Terni, coordinatore per le pubblicazioni inedite di Vincenzo Pirro e referente per il territorio dell'*Associazione Amici della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice*, è un profondo conoscitore della figura e del trascorso di Elia Rossi Passavanti ed im-

pegnato, come dimostra la pagina Facebook *Apriamo la Casa Museo di Elia Rossi Passavanti*, a mantenerne vivo il ricordo e la memoria.



Elia Rossi Passavanti

Pochi conoscono a Terni questo personaggio che in realtà ha fatto non solo la storia della nostra città, ma la storia dell'Italia del Novecento. **Elia Rossi Passavanti** nasce a Terni nel 1896 e partecipa al primo conflitto mondiale dove si distingue per il suo coraggio, fino ad ottenere una medaglia d'oro al valor Militare (1916).

Insieme a moltissimi reduci, partecipa nel 1919 all'occupazione della città di Fiume che in base alla situazione contingente rischia di entrare a far parte del neo-stato della Jugoslavia, perdendo così la sua italianità. L'impresa di Fiume è guidata dal poeta-soldato Gabriele d'Annunzio con il quale Passavanti stringe una profonda amicizia; una amicizia che lo porterà a divenire la sua guardia personale a capo della compagnia militare della Disperata. D'Annunzio lo chiama amichevolmente *Frate Elia*. Fiume è un laboratorio sociale, artistico e di pensiero politico. A Fiume viene scritta una costituzione all'avanguardia per il periodo: *La carta del Carnaro*. Questa costituzione esalta l'individuo e le sue libertà, dà parità fra uomo e donna e pone la musica come fondamento del vivere civile. A Fiume, era il 1920, in occasione di un torneo sportivo nasce lo **scudetto tricolore** che poi verrà utilizzato nei campionati italiani come simbolo della squadra campione nazionale.

Nella città istriana Passavanti respira questa atmosfera cosmopolita, contestatrice, ma allo stesso tempo feconda di idee e di aspirazioni politiche. Qui conosce la nobildonna **Margherita Incisa di Camerana**, crocerossina, donna attiva e emancipata che sposa nell'ottobre del '20.

L'esperienza fiumana si concluderà tragicamente con la repressione da parte dell'esercito italiano che porterà alla conclusione dell'occupazione di Fiume ed al definitivo abbandono di D'Annunzio della città. Il Passavanti non partecipò alla fine dell'Impresa di Fiume, era già partito per l'Africa, dove visse per due anni con la moglie.

Al ritorno Mussolini aveva già preso il potere in Italia e lui aderì al partito fascista come molti ex reduci della Grande



Elia Rossi Passavanti (sinistra) con Gabriele d'Annunzio (centro) e Elisabetta Incisa di Camerana (destra)



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 – Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

La Ternana Caravan

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

terni2sr1@libero.it

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo



Guerra, il tutto nell'idea di difesa di quei valori patriottici e nazionali che li avevano forgiati nelle trincee dei campi battaglia. Passavanti rimase sempre molto legato a Terni e si batté sia per la nascita della nuova Provincia, sia per difendere gli interessi cittadini nella questione dei canoni delle concessioni idriche, a discapito degli utili dell'acciaieria.

Nel 1924 divenne **Deputato del Regno d'Italia** per il cosiddetto Listone Mussolini, poi nel 1927 divenne **Podestà della città di Terni**. Nei suoi discorsi vi è sempre la difesa dei deboli, dei lavoratori e l'invito alla difesa della patria.

Una volta conclusasi la sua esperienza politica sia nazionale che locale, divenne **Docente universitario di Scienze Politiche** a Perugia e Consigliere della Corte dei Conti (1932).

Fu il Comune di Terni ad omaggiarlo nello stesso anno per le sue imprese ed il suo valore, concedendogli come residenza parte del ex-convento delle Grazie.

Passavanti non fu solo uomo d'azione e di passione politica, ma anche persona di grande cultura: fondò due giornali, *La Prora* e *Volontà Fascista* oltre che dedicarsi alla scrittura della storia in tre volumi della città di Terni, più volte ristampata. Rimane essenzialmente un militare nello spirito e quell'ardore patriottico a volte polemico maturato nelle trincee e durante l'Impresa fiumana, lo fa allontanare dalla politica dei palazzi e poi, più tardi, dal Fascismo stesso.

Partecipa alla Seconda Guerra mondiale dove si guadagna sul fronte greco-albanese una seconda **medaglia d'Oro al valor Militare** (1941).

Il volgere della guerra allo sfavore dell'Italia e la vicinanza alla monarchia, lo fa arruolare all'indomani dell'armistizio del 1943 con l'esercito cobelligerante, affiancando gli alleati nella battaglia per liberare l'Italia dall'invasore tedesco.

Il contributo di Passavanti alle azioni belliche alleate rinvigoriscono l'immagine dell'eroe ternano che, per molti ex-fiumani, rimane sempre un riferimento di patriottismo. Non a caso riceve in periodo bellico molte lettere da prigionieri italiani, ex compagni di battaglia. Una di queste lettere che ho recentemente ritrovato all'archivio di Stato di Terni, è scritta da un certo Arturo Rizzoli internato nel campo di concentramento alleato a Bombay nel 1942, che così scrive: *Mio caro Comandante. Vi ho scritto già varie volte, così pure a Ciamarra, ma senza risposta. Qui di vecchi Arditi vi sono Cornaglia e Garosi. Il morale è altissimo, la fede incrollabile, ossequi alla Contessa. Ricordatemi agli amici, un abbraccio dal vecchio d'Artagnan. (30 ottobre 1942).*

Finita la guerra Passavanti rientrò a Terni dove nel frattempo la propria residenza nel convento delle Grazie era stata trasformata in un ospedale militare.

Nel 1956, dopo lunga trattativa con il Comune di Terni, ottenne in usufrutto un appartamento posto nel mezzanino di Palazzo Carrara, ove attualmente si trova la casa-museo.

Dopo la morte di Margherita Incisa di Camerana nel 1964 si ri-

sposò con un'altra nobildonna, **Luisa Bonaini da Cignano**.

Passavanti, in età avanzata, alla fine degli anni '70, concepisce il progetto di una fondazione filantropica a favore della comunità ternana.

Nasce così nel 1980 la **Ternana Opera Educatrice**, una fondazione destinata a premiare i giovani ed i lavoratori meritevoli del territorio di Terni. Nella fondazione sono coinvolte le più importanti istituzioni del territorio, è il dono ultimo che la doppia medaglia d'oro fa alla città.

La stessa prevede poi fra le sue finalità l'apertura della casa-museo al pubblico, una casa che per documenti, cimeli e memorie, non ha nulla a che invidiare al Vittoriale degli Italiani di D'Annunzio.

L'eroe fiumano donò inoltre la sua biblioteca al Comune di Terni. Elia Rossi Passavanti si spegne a Terni l'11 luglio del 1985.

Il suo mito nella nostra città è stato molto sentito ed a ricordarlo voglio proporre una lettera che un bambino scrisse al Passavanti nel 1956.

Gentilissima Contessa e Onorevole Passavanti, Mamma mi ha portato la bella e artistica immagine della Madonna col bambino.

È stata una sorpresa per me vedere un dono di così grande valore. La metterò al posto d'onore nella mia casa e ricorderò, anche quando sarò grande, la generosità e il valore di Lei, Onorevole, che ha saputo dare alla Patria, perché fosse unita e libera, tanta parte di Sé. Bacio loro la mano

**Dev. Mo
Stefano**

In collaborazione con Roberto Pagnanini



Passavanti con D'Annunzio

Per queste pagine dedicate alla memoria ed alla figura di Elia Rossi Passavanti, ringraziamo ancora una volta l'Arch. **Daniilo Pirro** che con precisione ne ha tracciato un profilo che va oltre la figura storica e di eroe.

Passavanti ha senza ombra di dubbio rappresentato un riferimento di primo piano all'interno della comunità cittadina, attraversando in maniera trasversale epoche, costumi e sentimenti politici. Percorrere il cammino che lo ha portato da Fiume sino alla lotta antinazista, significa anteporre a tutto e a tutti quel sentimento di italianità e Patria che lo hanno sempre caratterizzato.

Per questo anche il progetto di apertura della sua **Casa Museo** assume un'importanza fondamentale per la nostra città e non soltanto; un qualcosa che arricchirebbe la comunità di una memoria storica unica ed un valore aggiunto, sempre che ce ne fosse bisogno, alla figura di un grande italiano (ternano) che in molti ci invidiano.



TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51 - Info: 348 8848474

DAJE MÓ!
SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
MAGAZINE FONDATA DA VAIRO NELLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ

0744.406271
338.3205393

info@mediapointgroup.com

I principali eventi in città in occasione di San Valentino

6 febbraio ore 9,30 Corso del Popolo
MARATONA DI SAN VALENTINO



Un grande e attesissimo ritorno dell'**Acea Ambiente Maratona di San Valentino**, la manifestazione podistica organizzata da **Amatori Podistica Terni** che giunge quest'anno all'11esima edizione. Riconfermati anche quest'anno i due tracciati di 42,195 e di 21,097 km attraverso la Valnerina e i suoi suggestivi borghi, fino allo scenario unico della Cascata delle Marmore. Madrina dell'evento sarà Justine Mattera, conduttrice televisiva e triatleta, che correrà la mezza maratona. Alla vigilia della gara, insieme al mental coach Antonio di Marco, condurrà una sessione di allenamento condiviso e parteciperà all'ormai tradizionale Fiaccolata dell'Amore.

10-14 febbraio ore 10,00-20,00 Centro storico Terni
CIOCCOLENTINO



giorni in cui il centro storico di Terni, città dell'amore, diventerà la capitale del cioccolato.

L'amore non conosce la distanza è il claim della 18esima edizione. La kermesse offrirà ai visitatori un programma ricco di appuntamenti con laboratori, *show cooking* e spettacoli itineranti. Saranno cinque

12 febbraio ore 16,00 Chiesa di San Nicolò Collescipoli
HERMANS FESTIVAL 2022 WINTER



In hoc vexillo crucis: Caterina Iora (soprano), Giulia Beatini (soprano) e Giulio Mercati (organo) si esibiranno con musiche di Nicola Porpora, Dietrich Buxtehude, Georg Böhm e Alessandro Scarlatti.

13 febbraio ore 10,00 Cattedrale Terni
**SOLENNE PONTIFICALE
DI SAN VALENTINO**

Monsignor Francesco Antonio Soddu, celebra la ricorrenza del patrono di Terni e degli innamorati per la prima volta. Lo farà anticipando di un giorno la festa di San Valentino ancora al centro della città per consentire alla stessa di vivere il momento della processione per la traslazione da e verso la Basilica.

20 febbraio ore 17,30 Palazzo Gazzoli
**ARABA FENICE
STAGIONE CONCERTISTICA**

Chiusura della Stagione con ospite uno dei più importanti flautisti Italiani: **Stefano Maffizzoni** di Mantova che insieme al pianista parmense **Palmiro Simonini** eseguiranno sul palco del Gazzoli, domenica 20 febbraio, un concerto tutto dedicato alle Colonne Sonore del grande Cinema di Nino Rota e Morricone, insieme a famosi brani d'Opera di Verdi, Mascagni e Bizet.



FAUSTO MODA
San Gemini

SALDI
-40%